



R. SCUOLA SUPERIORE D'AGRICOLTURA

MILANO

LABORATORIO DI PATOLOGIA VEGETALE

Milano 4 - I - 902

Spero davvero a poco a poco crearmi  
un buon laborat. ed anche, a suo tempo, migliori  
le prerogative. Ma per ora non se parlo di  
cose di scienza. Sono affacciato nelle ordinari  
per le quali il dirett. mi ha fatto certe braccia  
per cui, senza abusarne, farò le cose come  
indicherebbero le esigenze moderne dei nostri studi.

Preg. Sign.

Prof.

Non Le nascondo che le prove  
suppletive, e la riapertura del conc. quando uno dei due  
mi predicato per il posto si ritirava dalla scena, mi avevano  
fatto l'effetto del... concorso di Conegliano, che non potrò  
mai dimenticare, e nel quale si tirò in lungo fino a farlo  
risolvere a favore di un Carneade qualunque e sulla base  
ben discutibile, di una lezione di prova di non più di 25  
minuti.... Perciò fu mia cura oggi di parlare, colle debite  
cautele, al sott. Abb. per sapere precisamente il tenore della  
sua rinuncia. Mi assicuro di aver declinato l'invito delle  
prove suppletive, allegando che colla speranza fondata di ottenere  
un posto di assistente presso questa Scuola Sup., non trovavo  
un più di sua convenienza il muoversi. Parmi adunque  
che in questa dichiarazione sia implicita la rinuncia  
anche al posto ed a qualunque aspirazione ad medesimo.  
Io ritengo che il Minist. avendo ritenute necessarie le

prove suppletive, e considero come non esaurito il concorso.  
Queste prove di comparazione cadevano allorchando uno  
degli aspiranti si ritirava dall'agonia, quindi il concorso cal-  
ava. Ben compreso che avrebbe potuto il Min. proporre  
direttamente alla nomina del Trotter, ma rimaneva sem-  
pre il fatto che anche per questi erano state ritenute  
necessarie altre prove per la nomina, quindi tant'è  
ripetere tutto il concorso anziché invitare il solo Trotter a  
quelle prove che dovrà egualmente fare nel nuovo concor-  
so. In tal modo il Minist. si garantisce l'esito del con-  
corso, poiché per dichiarazione dello stesso Trotter, che si dichiara  
pronto a subire le ulteriori prove, sa di avere un buon  
concorrente, e contemporaneamente offre occasione ad altri  
di cimentarsi. Come vede questa volta non ottimista.  
Invece dove il Trotter dovrebbe invitare (fatto che gli  
conviene) sarebbe nella modificazione del concorso, cioè  
chiedere che venisse fatto per soli titoli. È regola (e forse  
regolamentare) che allorchando un concorso in a vuoto



per esami si riapre per titoli. Qui si fece per la  
L. d. C. per quella d'Avell. e forse per altre.  
L'Ab. mi disse oggi che dato l'annullam. del concorso,  
egli trovavasi ad avere spese severi e fatiche senza aver  
nulla in mano, nemmeno un documento qualunque, e mi  
chiese se non sarebbe il caso di ripresentarsi, salvo a rinun-  
ciare al posto. Lo dissi... e spero che manterrà la promessa.  
Faremo anche in rivista gli eventual aspiranti... Di tem-  
bi. pare non ce ne siano... C'è quel Ferro aspirante  
ad Alba, ma credo che non occorra darsene pensiero. Ella  
lo conoscerà di certo avendo studiato molto, e non erro.  
Dunque tutte le probabilità sono sempre ancora per il T.  
Occorrerebbe, ad assicurarsi l'esito di ciò potresti esporre in  
Comm. poiché la via stessa del T. e verisimile poter  
porre in evidenza i suoi meriti... Al Min. sanno che  
io accetterei volentieri insipimi di questo genere soprattutto per  
aver modo di risentire minore la perdita che feci nel  
passaggio qui... Però dato il vento d'economia che

spira, credo che se il Min. non è sollecitato, difficilmente  
pennerà a me. Potrei scrivere al Carducci perché me  
parlasi (e sempre a Roma) al Siemoni.... Ci penserò, cer-  
to sarei lieto di poter concorrere nella scelta per quella  
Scuola alla quale io sono sempre legato da vincoli di  
schietta simpatia ed affezione.

Aveva saputo dal De Toni che abbiamo vinto un'altra volta?  
Quante lotte per quella proposta... Non ha dirò altro che  
dall'isola del sole giunse perfino l'aspirazione che i posti  
4°, 5° e 6° erano semplicemente secondo l'ordine alfabe-  
tico... Si ignorava, a quanto pare, che la relazione era  
già stampata, o meglio si sperava che la Fac. ne ignorasse  
l'esistenza. Quante giri e rigiri di parole e di fran e di  
concetti per dimostrare una mera formalità l'ordine.... Si <sup>per legge</sup>  
rito. Ogni giorno c'era qualche cosa di nuovo.... Cresciuto tutto  
il fardello delle trovate per l'onestà della lotta, come scriveva il T.,  
si tentò intorbidare le acque a Roma, e si giunse a quel risultato.  
Meno male che la Fac. aveva avuto da me (membro a membro) un  
lungo commento della Relaz.... poiché di tutti i suoi membri nessuno  
era mai stato in Comm. e non aveva letto il concetto del procedimento  
iv. e del modo in cui devono essere interpretati i risultati. Pare impossibile che  
mi c'eri... Nella unanimità del B. aveva imposto a parecchi, di fronte ai no  
che accompagnavano le istanze per gli altri casi, l'atto... A Camerino si ricorre in barba  
al Consul. appunto per la più manomorta al 9 posto nel caso di no...! Ma non per questo  
consegue una spina che intendo che questa volta tutta vada bene, ed il T. fa buoni esami. See De Toni